

2002, l'anno delle montagne

di Giorgio Gajer*

64

L'AIM è nato principalmente per promuovere la conservazione e lo sviluppo sostenibile delle regioni di montagna, assicurando così il benessere delle comunità montane e delle popolazioni delle pianure.

Nel novembre 1998 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato il 2002 Anno Internazionale delle Montagne, un'importante sfida, ma soprattutto una grand'occasione per promuovere la conservazione e lo sviluppo sostenibile delle regioni di montagna, ed assicurare il benessere delle comunità montane e delle popolazioni delle pianure. Il Comitato Italiano per il 2002 AIM, accreditato ufficialmente presso la FAO e riconosciuto dall'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, è stato costituito dai principali enti e associazioni del mondo della montagna italiana, ed ha da qualche tempo promosso una serie d'iniziative di carattere nazionale e internazionale con l'obiettivo di creare ad eventi e appuntamenti che possano dare concretezza alle celebrazioni dell'Anno Internazionale delle Montagne. Oltre a quello che si terrà presso la Fiera di Bolzano e congiuntamente all'Amministrazione Provinciale, al Comune di Bolzano, alla Fondazione Nuovo Teatro di Bolzano, all'AVS, al CAI e agli Enti locali che organizzeranno una lunga serie d'iniziative sotto i colori delle Nazioni Unite e della FAO,

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato il 2002 Anno Internazionale delle Montagne (AIM)

il Comitato Italiano è promotore d'eventi d'assoluta rilevanza mondiale.

Tra questi, l'High Summit, la prima multiconferenza globale, dedicata alle aree montane dei cinque continenti, che dal 6 al 10 maggio 2002 coinvolgeranno cinque località poste in prossimità delle montagne simbolo di ciascun continente; il progetto SOS Montagne, finalizzato alla costituzione di un fondo di solidarietà permanente per il supporto dei programmi di collaborazione internazionale promossi dal Comitato e dai suoi Soci e al finanziamento di progetti in ambito sanitario, culturale ed occupazionale nelle zone montane più impervie e disagiate.

Ma anche iniziative come Camminamediterraneo, non soltanto un'impresa sportiva, ma anche un progetto per la conoscenza e lo sviluppo economico nel settore del turismo sostenibile sulle montagne dell'area mediterranea e che vedrà coinvolti i trekkers del Comitato Italiano e

gli ormai noti Camion arancione d'Overland, in un percorso che unirà idealmente le montagne del Mediterraneo e con loro i popoli e le culture dell'Europa, dell'Africa e del Medio Oriente.

Accanto a questi progetti di carattere internazionale il Comitato Italiano è impegnato a diffondere e radicare sul territorio nazionale le iniziative per l'Anno Internazionale delle Montagne. Per questo, un'attenzione particolare è dedicata al patrocinio delle manifestazioni organizzate dalle associazioni e dagli Enti che già operano all'interno del mondo delle "terre alte".

Questo tipo d'attività è, infatti, fondamentale per un coinvolgimento generale verso gli obiettivi dell'Anno Internazionale e la creazione di una maggiore consapevolezza rispetto ai temi e alle problematiche delle realtà montane.

*Coordinatore AIM